

Scheda di notifica delle modifiche richieste

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: TOSCANA

1. Programma approvato: Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana approvato con comunicazione C (2007) 4664 del 16/10/2007;
2. Base giuridica delle modifiche (articolo 6, paragrafo 1, lett. c) del Reg. (CE) n. 1974/06;

Modifiche al programma di sviluppo rurale:

▪ Modifiche e integrazioni ai tassi di contribuzione delle misure:

- 124 – Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale
- 125 – Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
- 216 – Sostegno agli investimenti non produttivi
- 313 - Incentivazione di attività turistiche
- 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
- 322- Sviluppo e rinnovamento dei villaggi
- 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche;

le modifiche proposte hanno lo scopo di rafforzare l'impatto della spesa pubblica sulla domanda a breve termine, incrementando la possibilità per gli Enti pubblici e gli altri soggetti con caratteristiche analoghe di attivare progetti di sviluppo, mediante l'aumento della percentuale di contribuzione spettante alle operazioni da essi attivate, fino al 100% delle spese ammissibili (fa eccezione la sottomisura 321 c) 'Strutture di approvvigionamento energetico con impiego di biomasse agro-forestali' il cui tasso viene elevato dal 50 al 70%). Per molte amministrazioni di enti di piccole dimensioni (piccoli comuni montani, comunità montane, ecc), è infatti già quasi proibitivo garantire il cofinanziamento delle operazioni per la parte relativa all'IVA, che ai sensi del reg. CE n. 1698/05 non è ammissibile, per cui dall'esperienza della prima fase di attivazione del PSR 2007/13 si è riscontrato che non è possibile chiedere loro un cofinanziamento maggiore del 20% obbligatorio relativo all'IVA. La stessa cosa si può dire per i consorzi di diritto pubblico, che si trovano in grave crisi finanziaria a causa del generale calo delle risorse circolanti.

Si ritiene inoltre che l'obiettivo di contrastare la crisi in corso possa essere raggiunto anche rafforzando gli investimenti operati da soggetti pubblici in progetti che perseguano il conseguimento degli obiettivi strategici del PSR, come il potenziamento delle infrastrutture o la gestione dei cambiamenti climatici.

Le misure interessate dalla presente modifica sono infatti orientate verso i principali obiettivi del PSR quali la conservazione delle risorse idriche, la ricerca e lo sviluppo, l'innovazione, la salvaguardia ambientale e della biodiversità, il contrasto ai cambiamenti climatici, la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e l'efficienza energetica.

4. Descrizione delle modifiche proposte;

Di seguito si elencano le modifiche del tasso di contribuzione che si propongono.

Si chiede di modificare il testo vigente di cui al paragrafo 5.3.1.2.4. «Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale», punto 8 «Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione» secondo quanto segue:

8. *Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione*

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 70% del costo totale ammissibile, elevato al 100% se i beneficiari sono soggetti pubblici ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione.

Per le operazioni relative a prodotti non compresi nell'allegato I del Trattato, qualsiasi aiuto concesso in forza della presente misura è conforme al regolamento de minimis n. 1998/06

Si chiede di modificare il testo vigente di cui al paragrafo 5.3.1.2.5. «Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura», punto 8 «Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione» secondo quanto segue:

8. *Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione*

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 100% del costo totale ammissibile

Si chiede di modificare il testo vigente di cui al paragrafo 5.3.2.1.6. «Sostegno agli investimenti non produttivi», punto 8 «Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione» secondo quanto segue:

8. *Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione*

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto fino al 90% del costo totale ammissibile, elevato al 100% se i beneficiari sono soggetti gestori delle aree protette (Province, Enti parco, Comuni).

Si chiede di modificare il testo vigente di cui al paragrafo 5.3.3.1.3. «Incentivazione di attività turistiche», sottomisura a) Reti di protezione sociale nelle zone rurali punto 8a «Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione» secondo quanto segue:

8a. Forma del sostegno, modulazione premi/indennità/tassi di contribuzione

Il sostegno per le iniziative di cui alla sottoazione A è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 100% del costo totale ammissibile.

Il sostegno per le iniziative di cui alla sottoazione B è concesso in forma di contributo a fondo perduto fino al 50% del costo totale ammissibile ed è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis". Considerato che per la natura giuridica del consorzio e per il tipo di investimento si configura una forma di aiuto indiretto ai singoli consorziati, il limite 'de minimis' è verificato in termini di ricaduta sui singoli consorziati.

Si chiede di modificare il testo vigente di cui al paragrafo 5.3.3.2.1. «Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale», sottomisura a) Reti di protezione sociale nelle zone rurali punto 8a «Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione» secondo quanto segue:

8a. Forma ed entità sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione

Spese per investimenti: il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 100% del costo totale ammissibile.

Spese di gestione: il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto distribuito sui primi tre anni dall'approvazione della domanda, in percentuali decrescenti rispettivamente dell'80%, 60% e 40% delle spese effettivamente sostenute per la gestione delle strutture di nuova realizzazione.

Si chiede di modificare il testo vigente di cui al paragrafo 5.3.3.2.1. «Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale», sottomisura b) Servizi commerciali in aree rurali, punto 8b «Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione» secondo quanto segue:

8b. Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione

Spese per investimenti: il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 100% del costo totale ammissibile.

Il presente sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis".

Si chiede di modificare il testo vigente di cui al paragrafo 5.3.3.2.1. «Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale», sottomisura c) Strutture di approvvigionamento energetico con impiego di biomasse agro-forestali, punto 8c «Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione» secondo quanto segue:

8c. Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 70% del costo totale ammissibile.

Si chiede di modificare il testo vigente di cui al paragrafo 5.3.3.2.2. «Sviluppo e rinnovamento dei villaggi», punto 8 «Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione» secondo quanto segue:

8. Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 100% del costo totale ammissibile.

Si chiede di modificare il testo vigente di cui al paragrafo 5.3.3.2.3. «Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale», sottomisura a) Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale punto 8a «Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione» secondo quanto segue:

8a. Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 100% del costo totale ammissibile.

Si chiede di modificare il testo vigente di cui al paragrafo 5.3.3.2.3. «Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale», sottomisura b) Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale punto 8b «Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione» secondo quanto segue:

8b. Forma del sostegno, modulazione dei premi/indennità/tassi di contribuzione

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 100% del costo ammissibile.

5. Effetti attesi dalle modifiche

5.1 Effetti sull'attuazione del programma;

Si prevede che l'aumento della percentuale di contributo concessa agli investimenti effettuati dagli Enti pubblici e da soggetti di diritto pubblico possa avere un effetto positivo sull'efficacia del programma, favorendo l'accesso dei piccoli comuni ai sostegni del PSR e sull'efficienza, consentendo di velocizzare della spesa e di raggiungere più velocemente gli obiettivi delle misure interessate.

5.2 effetti sugli indicatori (se necessario, adattamento della qualificazione degli indicatori)

Le modifiche proposte non impattano sulla quantificazione degli indicatori.

6. Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale;

La modifica proposta è conforme al PSN dello stato Italiano.

7. Implicazioni finanziarie delle modifiche;

Si prevede una riduzione del costo totale del programma, dovuto al calo della partecipazione della 'Spesa privata' nelle misure interessate dalla modifica.

- **Modifiche alla dotazione finanziaria delle misure 124 – Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale; 125 – Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura; 216 – Sostegno agli investimenti non produttivi;**

3. *Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche*

A seguito della richiesta di attivazione della Misura 215 «Pagamenti per il benessere degli animali» e dell' adeguamento della dotazione finanziaria della misura 225 «Pagamenti silvoambientali» si rende necessario stornare le risorse finanziarie assegnate alla misura 227 «Sostegno agli investimenti» in quanto non attivata nei primi due anni di attuazione del PSR.

4. *Descrizione delle modifiche proposte*

Le modifiche riguardano la tabella di cui al paragrafo 7 «Ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale». A seguito delle modifiche sopra esposte si prevede un calo della quota 'spesa privata' per le misure oggetto di aumento della quota di contribuzione.

E' stata pertanto predisposta una nuova tabella che sostituisce quella riportata al Cap. 7 del PSR Toscana attualmente vigente.

La nuova dotazione sarà così composta:

7. Ripartizione indicativa per Misura di Sviluppo Rurale (in euro, per l'intero periodo)

	Misure/asse	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	COSTO TOTALE
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	12.100.000	0	12.100.000
112	Insediamiento giovani agricoltori	45.000.000	0	45.000.000
113	Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli	8.200.000	0	8.200.000
114	Ricorso ai servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali	15.000.000	3.750.000	18.750.000
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole, nonché di servizi di consulenza forestale	0	0	0
121	Ammodernamento delle aziende agricole	104.758.750	157.138.125	261.896.875
122	Migliore valorizzazione economica delle foreste	25.000.000	16.666.667	41.666.667
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	50.000.000	116.666.667	166.666.667
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale	10.000.000	2.857.143	12.857.143
125	Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	34.000.000	0	34.000.000
126	Ripristino del potenziale agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	0	0	0
131	Sostegno agli agricoltori per conformarsi ai requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	0	0	0
132	Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare	14.000.000	6.000.000	20.000.000
133	Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione sui sistemi di qualità alimentare	5.000.000	2.142.857	7.142.857
141	Sostegno alle aziende agricole di semi-sussistenza in fase di ricostituzione	0	0	0
142	Costituzione di associazioni di produttori	0	0	0
	TOTALE ASSE 1	323.058.750	305.221.459	628.280.209
211	Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane	11.000.000	0	11.000.000
212	Indennità a favore di agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane	11.000.000	0	11.000.000

213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE	0	0	0
214	Pagamenti agroambientali	204.500.000	0	204.500.000
215	Pagamenti per il benessere degli animali;	5.000.000	0	5.000.000
216	Sostegno agli investimenti non produttivi	5.000.000	500.001	5.500.001
221	Imboschimento di terreni agricoli	38.343.405	16.432.887	54.776.292
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	0	0	0
223	Primo imboschimento di terreni non agricoli	2.800.000	1.200.000	4.000.000
224	Indennità natura 2000	0	0	
225	Pagamenti silvoambientali	6.841	0	6.841
226	Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi	43.000.000	0	43.000.000
227	Sostegno agli investimenti non produttivi	14.995.209	0	14.995.209
TOTALE ASSE 2		335.645.455	18.132.888	353.778.343
311	Diversificazione verso attività non agricole	88.106.818	132.160.227	220.267.045
312	Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese			
313	Incentivazione di attività turistiche			
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale			
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi			
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale			
331	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3			
341	Acquisizione di competenze e animazione in vista dell'elaborazione e dell'attuazione di strategie di sviluppo locale			
TOTALE ASSE 3		88.106.818	132.160.227	220.267.045
41	Strategie di sviluppo locale			
411	- competitività	5.034.680	2.157.721	7.192.401
412	- gestione dell'ambiente/del territorio	0	0	0
413	- qualità della vita/diversificazione	63.688.830	15.922.207	79.611.037
421	Cooperazione interterritoriale e transnazionale	7.635.945	1.908.986	9.544.931
431	Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	7.552.023	0	7.552.023
TOTALE ASSE 4		83.911.478	19.988.914	103.900.392
TOTALE ASSI 1,2,3 e 4		830.722.501	475.503.488	1.306.225.989
511	ASSISTENZA TECNICA	8.391.136	0	8.391.136
TOTALE GENERALE		839.113.637	475.503.488	1.314.617.125

5. Effetti attesi dalle modifiche

5.1. Effetti sull'attuazione del programma

Gli effetti sull'attuazione del programma sono descritti nella nuova scheda della misura 215.

5.2. Effetti sugli indicatori

Nessun effetto

6. Nesso tra le modifiche ed il Piano Strategico Nazionale

Le modifiche proposte sono conformi alla stesura del PSN in vigore.

7. Implicazioni finanziarie delle modifiche

Le modifiche non comportano implicazioni finanziarie, trattandosi di uno spostamento di risorse tra misure dello stesso asse.

- **Modifiche alla misura 124 – Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi**

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche;

Successivamente all'approvazione del PSR della Regione Toscana 2007-2013 è emersa l'esigenza di attivare la misura 124 anche per i settori dell'olio di oliva e delle agrienergie.

In particolare nel settore dell'olio di oliva si sono riscontrate necessità di innovazione soprattutto relative all'utilizzo dei reflui dei frantoi oleari (acque di vegetazione e sanse), nonché allo sviluppo della certificazione volontaria del materiale vivaistico. Si sottolinea che il vivaismo olivicolo riveste in Toscana una grande importanza: è infatti la principale regione italiana produttrice di piante di olivo.

Il settore delle agrienergie ha suscitato recentemente un grande interesse da parte degli operatori, non solo per l'utilizzo delle materie legnose di origine forestale, ma anche per altre biomasse prodotte sia dal settore agricolo che dal settore zootecnico. In questo settore possono convergere molteplici portatori di interessi quali gli stessi agricoltori, ma anche le pubbliche amministrazioni e gli operatori del trasporto con l'obiettivo di creare importanti sinergie.

L'inserimento di questi due settori nel campo di applicazione della misura è quindi fondamentale per il rafforzamento delle filiere produttive interessate sul mercato.

4. Descrizione delle modifiche proposte;

Si chiede di modificare il testo vigente di cui al paragrafo 5.3.1.2.4. «Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale», punto 3 «obiettivi della misura» inserendo, dopo il 7° capoverso il seguente testo:

Nel settore dell'olio di oliva è fondamentale un recupero di competitività delle principali attività, soprattutto per quanto riguarda i prodotti di qualità elevata a denominazione di origine, maggiormente proiettati verso i mercati internazionali, nei quali è sempre più forte la concorrenza anche da parte dei nuovi paesi emergenti. In questo settore le necessità di innovazione riguardano, in generale, tutte le fasi della filiera produttiva (coltivazione e raccolta, trasformazione e commercializzazione), ma in particolare le più urgenti sono riferibili soprattutto all'utilizzo dei reflui dei frantoi oleari (acque di vegetazione e sanse), nonché allo sviluppo della certificazione volontaria del materiale vegetale per la propagazione e la qualificazione delle varietà locali utilizzate per la produzione dell'olio di oliva regionale. Si sottolinea che il vivaismo olivicolo riveste in Toscana una grande importanza, è infatti la principale regione italiana produttrice di piante di olivo.

Il settore delle agrienergie ha suscitato recentemente un grande interesse da parte degli operatori, non solo per l'utilizzo delle materie legnose di origine forestale, ma anche per altre biomasse prodotte dal settore agricolo e zootecnico. In particolare l'utilizzo energetico potrebbe interessare sia alcuni sottoprodotti dell'attività agricola e zootecnica (reflui degli allevamenti per la produzione di biogas, residui delle potature delle coltivazioni legnose, sanse olearie, ecc.) che coltivazioni dedicate a tale utilizzo (produzioni vegetali a ciclo breve per la produzione di biomasse lignocellulosiche, colture oleaginose per la produzione di olio vegetale tal quale o di biodiesel, ecc.).

Si chiede di modificare il testo vigente di cui al paragrafo 5.3.1.2.4. «Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale», punto 3 «obiettivi della misura» 11° capoverso secondo quanto segue:

I settori coinvolti, che devono essere adeguatamente supportati dagli altri attori della filiera, nonché della ricerca e della sperimentazione sono:

- Settore lattiero-caseario e derivati;
- Settore carne e macellazione;
- Settore avicolo;
- Settore apistico;
- Settore equino;
- Settore forestale;
- settore florovivaistico;
- settore mangimistico;.
- settore olivicolo;
- settore delle agrienergie.

5. Effetti attesi dalle modifiche;

5.1 Effetti sull'attuazione del programma;

In riferimento all'obiettivo specifico n. 3 del PSR della Toscana "Consolidamento e sviluppo della qualità della produzione agricola e forestale", si ritiene che l'inserimento dei nuovi settori nell'ambito della misura 124 possa aumentare con la diffusione delle innovazioni le possibilità di incidere su tale obiettivo.

5.2 effetti sugli indicatori (se necessario, adattamento della qualificazione degli indicatori)

nessun effetto

6. Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale;

Le modifiche proposte sono conformi alla stesura del PSN in vigore.

7. Implicazioni finanziarie delle modifiche;

Nessuna implicazione sui piani finanziari, ma forse una maggiore capacità di spesa della misura.

8. Comitato di Sorveglianza (indicare la data della consultazione del CdS e la sua opinione sulla proposta di modifica)

la Regione ha presentato al CdS un testo relativo alle modifiche sopraindicate per mezzo della procedura scritta iniziata in data 18/03/2009 e terminata in data 23/03/2009 .

La Regione ha quindi operato le opportune modifiche ed integrazioni tenuto conto delle osservazioni del CdS.